

ALL. A)

**DISCIPLINARE PER LA GESTIONE
DEL CENTRO DI RACCOLTA
DENOMINATO "PIATTAFORMA DI TIPO B"**

D.M. Ambiente del 04/08/2008 e D.M. 13.05.2009

INDICE

1. Oggetto e finalità.
2. Accesso al Centro di raccolta.
3. Orari di apertura.
4. Rifiuti ammessi al Centro di
raccolta.
5. Modalità di gestione dei rifiuti.
6. Divieti.
7. Gestione del servizio.
8. Incentivi.
9. Disposizioni finali e transitorie.

5. Al fine di consentire il corretto funzionamento del CR, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della stessa. Per quantitativi particolarmente elevati occorre preventivamente contattare il Gestore.

3. Orari di apertura

1. La CR, è funzionante nei giorni feriali, compreso il sabato ed osserverà il seguente orario di apertura:

- per l'utenza domestica il Lunedì, Mercoledì e Venerdì, dalle 15,00 alle 18,00;
- per l'utenza non domestica il Mercoledì, dalle 09,00 alle 12,00 o con orario concordato con il Soggetto Gestore;

2. Il Gestore del CR, può modificare i predetti orari rendendoli maggiormente confacenti alle esigenze del servizio e dell'utenza, in accordo con l'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata".

3. Il CR, prevede la presenza costante, nella fascia oraria di apertura al pubblico, di uno o più addetti al fine di controllare l'effettivo conferimento dei rifiuti e di permettere un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima che gli stessi vengano avviati al recupero.

4. Il Gestore del CR, dovrà indicare un "Addetto dell'impianto", con la funzione di coordinamento delle attività, nonché provvedere alla formazione del personale.

4. Rifiuti ammessi al Centro di RACCOLTA.

1. Al CR, possono essere conferiti i rifiuti di cui all'elenco allegato (A), oggetto di raccolta differenziata e corretto avvio a smaltimento e/o recupero:

- i rifiuti domestici recuperabili provenienti da civile abitazione;
- i rifiuti ingombranti e rifiuti pericolosi provenienti da civile abitazione;
- i rifiuti assimilati agli urbani recuperabili provenienti da attività produttive: artigianali, industriali, commerciali, di servizio, ..etc.;

2. Le specifiche tipologie di rifiuti conferibili presso il CR, organizzati per tipologia e codice CER sono indicati nell'elenco allegato (A, comunque, nel rispetto del D.M. del 08.04.2008 e s.m.i..

5. Modalità di gestione dei rifiuti

1. La gestione dei rifiuti deve seguire le procedure operative di seguito indicate:

- a) sono accettati solo i rifiuti riportati nell'elenco allegato, provenienti da utenze domestiche e non domestiche assimilate (scuole, uffici, negozi, servizi medici di base per i farmaci scaduti, ..etc.);
- b) i rifiuti devono essere già separati per frazioni omogenee per il conferimento;
- c) i rifiuti saranno presi in consegna dal personale addetto che, previo controllo, provvederà a conferirli negli appositi contenitori secondo le varie tipologie;

d) prima del conferimento dei rifiuti saranno espletate le procedure di accettazione degli utenti, dei rifiuti e le relative pesature.

6. Divieti

1. All'interno del CR è vietato:

a) l'accesso al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto ai mezzi ed alle persone autorizzate dagli uffici comunali competenti e/o dal Gestore del CR;

b) asportare, senza il controllo degli addetti, materiale di qualsiasi tipo precedentemente conferito;

c) il conferimento di rifiuti e materiali diversi da quelli indicati al presente disciplinare;

d) l'accesso ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;

e) il deposito al di fuori dei previsti contenitori e box di raccolta;

g) il deposito al di fuori dell'area di pertinenza del CR;

h) ogni forma di commercio e/o permuta.

2. Le violazioni a quanto prescritto dal presente disciplinare sono punite come per legge, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dalla normativa di settore.

7. Gestione del servizio

1. Oltre all'apertura, chiusura e presidio del personale stesso durante gli orari di apertura del CR, sarà compito del Gestore:

- effettuare le registrazioni, su supporto informatizzato e/o cartaceo secondo le prescrizioni e informazioni richieste e previste dal D.M. del 04.08.2008 e s.m.i.

- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;

- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi;

- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;

- segnalare agli uffici competenti, ogni significativa violazione del presente disciplinare e/o qualsiasi disfunzione rilevata riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;

- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nell'area del CR;

- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno del CR;

- provvedere mensilmente alla trasmissione, ai singoli Comuni conferenti e all'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" i dati riguardanti la quantità complessiva conferita di rifiuti per frazione omogenea, specificando la destinazione e l'operazione di recupero finale, al fine di consentire a quest'ultimi di assolvere alle competenze di cui all'art. 6, comma 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.

2. Nei riguardi del personale addetto al CR, il Gestore è tenuto alla completa osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché

del C.C.N.L., applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assicurativo e previdenziale.

3. Il personale impegnato nell'esercizio del CR, a cura, onere e responsabilità del Gestore, dovrà essere sottoposto a tutte le misure di cautela per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e malattie professionali sul lavoro.

4. Il personale impegnato nell'esercizio dal CR dovrà indossare, durante l'orario di lavoro, una divisa fornita dal Gestore, mantenuta pulita ed in perfetto ordine con apposto il tesserino con le generalità dell'operatore, nonché essere dotato dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative d'igiene e antinfortunistiche.

5. Nei rapporti con gli utenti il personale dovrà garantire cortesia, tempestività ed efficacia.

8. Incentivi

1. Successivamente potranno essere introdotte, previo Atto specifico, da parte dell'Unione di Comuni, delle agevolazioni tariffarie, per le utenze domestiche iscritte al ruolo ed in regola con il pagamento della TARSU/TIA nei Comuni serviti, indicati nell'art. 2, comma 1, lett. a) che conferiscono le tipologie di materiali, di cui all'art. 4, presso il CR.

2. Il rimborso viene determinato ed erogato annualmente dall'Unità Locali Comuni aderenti all'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" e dal Comune di Corropoli sulla base di parametri da stabilirsi successivamente con apposito Atto.

9. Disposizioni finali e transitorie

1. L'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" potrà apportare modifiche ed integrazioni al presente disciplinare, alla luce dei risultati ottenuti e di eventuali problemi evidenziati durante il corso della gestione del CR..

2. In presenza di particolari situazioni e contesti, l'impianto può essere impiegato per altre finalità idonee e non in contrasto con la natura dell'impianto, d'intesa con l'Unione di Comuni.

ALL. A)

AL CR possono essere conferiti le seguenti tipologie di rifiuti:

1. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
2. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
3. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
4. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
5. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
6. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
7. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
8. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
9. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
10. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
11. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
12. filtri olio (codice CER 16 01 07*)
13. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
14. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
15. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
16. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)

17. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
18. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
19. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
20. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
21. solventi (codice CER 20 01 13*)
22. acidi (codice CER 20 01 14*)
23. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
24. prodotti fotochimici (20 01 17*)
25. pesticidi (CER 20 01 19*)
26. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
27. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
28. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
29. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
30. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
31. detersivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
32. detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
33. farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
34. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
35. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
36. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
37. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)

38. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
39. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
40. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
41. terra e roccia (codice CER 20 02 02)
42. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
43. ingombranti (codice CER 20 03 07)
44. cartucce toner esaurite (20 03 99)
45. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

XX